

# NOTA INFORMATIVA

## Da: Ufficio Reperimento Risorse

sono stati pubblicati due regolamenti relativi agli aiuti di stato a finalità regionale 2007 - 2013

1. **Regolamento n. 1627/2006 del 24/10/2006**, pag. 10: questo documento è relativo ai moduli standard per la notifica degli aiuti di stato. La Commissione ha emanto tale regolamento in quanto ha ritenuto necessario modificare alcune parti del modulo stesso, a seguito della adozione dei nuovi orientamenti strategici in materia di aiuti di stato ([http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c\\_054/c\\_05420060304it00130044.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/c_054/c_05420060304it00130044.pdf) , C54 del 04/03/2006, pag. 13);
2. **Regolamento n. 1628/2006 del 24/10/2006**, pag. 29: questo documento si riferisce alla definizione di alcuni termini fondamentali per i regimi trasparenti di aiuti di stato alle Piccole e Medie Imprese. In questo documento viene indicato cosa si intende per aiuto, Piccola e media Impresa, investimento iniziale, attivi materiali, attivi immateriali, posti di lavoro creati direttamente da un progetto di investimento, ecc...Vengono inoltre definiti alcuni concetti chiave come il cumulo e l'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione.

I due regolamenti sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L302 del 01/11/2006 (pag. 10 e pag. 29).

Il link a cui reperire i testi è <http://europa.eu.int/eur-lex/lex/JOHtml.do?uri=OJ:L:2006:302:SOM:IT:HTML>

Cordiali saluti.

# NOTA INFORMATIVA

## Da: Ufficio Reperimento Risorse

Sono stati pubblicati sulla GUUE del 7 novembre u.s. tre inviti condizionati a presentare proposte relativi al **nuovo programma CULTURA 2007-2013** (in fase di approvazione definitiva).

Nello specifico:

- Progetti pluriennali di cooperazione e Azioni di Cooperazione
- Traduzione letteraria
- Organizzazione e l'attuazione di un premio annuo dell'Unione Europea nel settore del patrimonio culturale

I bandi si aggiungono al bando precedentemente lanciato, riguardante il sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura.

Il nuovo Programma Cultura 2007-2013 riguarda tutti i settori artistici e culturali, al fine di promuovere una maggiore cooperazione tra i vari operatori. È aperto alla partecipazione di tutti gli operatori e settori culturali non audiovisivi, comprese le imprese culturali quando agiscono senza scopo di lucro.

Gli obiettivi del programma sono:

- sostegno alla mobilità transnazionale di coloro che operano nel settore culturale
- circolazione transnazionale delle opere d'arte e dei prodotti artistici e culturali
- promozione del dialogo interculturale

Per quanto riguarda in particolare il bando sui Progetti pluriennali di cooperazione e Azioni di Cooperazione, si precisa quanto segue:

**I progetti di pluriennali di cooperazione** mirano a stabilire una cooperazione duratura e strutturata tra almeno 6 operatori culturali di almeno 6 paesi partecipanti al programma. La durata del progetto dovrà essere compresa tra 3 e 5 anni.

**Le azioni di cooperazione culturale** di natura settoriale o transettoriale pongono particolare attenzione all'aspetto della creatività e dell'innovazione. Ogni azione deve essere concepita e realizzata in partenariato da almeno 4 operatori culturali di 3 paesi partecipanti diversi; gli operatori possono essere di uno o di più settori. La loro durata massima è di 2 anni.

La dotazione complessiva del bilancio per l'invito a presentare proposte ammonta a 15,5 milioni di euro per i progetti di cooperazione pluriennale e 12 milioni di euro per le azioni di cooperazione. La Commissione intende sostenere circa 136 progetti (circa 16 progetti pluriennali di cooperazione e circa 120 azioni di cooperazione).

Per i progetti pluriennali di cooperazione, il sostegno comunitario non può superare il 50% del bilancio dell'azione finanziata ed è degressivo. Il suo importo non può essere superiore a 500 000 EUR all'anno. Per le azioni di cooperazione, il sostegno comunitario non può superare il 50% del bilancio dell'azione finanziata e deve essere compreso tra 50 000 e 200 000 EUR.

**Scadenza:** 28 febbraio 2007.

La scheda del bando può essere consultata all'indirizzo:

<http://www.ueonline.it/networking/upload/10385.pdf>

### Link

Per ulteriori informazioni:

Commissione Europea – Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura:

<http://eacea.ec.europa.eu/>

Commissione Europea – DG Istruzione e Cultura: [http://ec.europa.eu/culture/eac/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/culture/eac/index_en.html)

NOTA BENE: le specifiche del bando e i moduli di domanda saranno disponibili a partire dal 10 novembre al seguente indirizzo:

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/culture/call092006/index.htm>

## NOTA INFORMATIVA

### Da: Ufficio Reperimento Risorse

Il Parlamento ha approvato il 27 ottobre u.s. in seconda lettura della procedura di codecisione, la posizione comune adottata dal Consiglio in merito al Programma "Gioventù in azione". Il programma si rivolge ai giovani di età compresa tra i 15 e i 28 anni (per alcune azioni specifiche dai 13 ai 30) e disporrà per il periodo 2007-2013 di un budget di 885 milioni di euro. Il programma - che ricalca il precedente programma "Gioventù" del periodo 2000-2006, migliorandolo e semplificandolo - si prefigge di rafforzare il sentimento di appartenenza dei giovani all'Europa e al tempo stesso di contribuire alla loro educazione.

Il programma è inteso a sostenere progetti senza scopo di lucro a favore dei giovani, dei gruppi di giovani, di coloro che sono attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili, nelle organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro. Fatte salve le modalità specifiche per l'attuazione delle azioni, il programma si rivolge in particolar modo ai giovani dai 15 ai 28 anni, benché determinate azioni siano aperte ai giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni.

Il Programma è articolato in cinque azioni. A seconda della natura dell'azione, gli aiuti finanziari possono assumere la forma di sovvenzioni o di borse di studio. La Commissione può anche assegnare premi per azioni o progetti attuati nel quadro del programma.

**Gioventù per l'Europa** - che dispone come minimo del 30% delle risorse totali - è un'azione volta a sostenere gli scambi di giovani nell'intento di aumentarne la mobilità nonché a promuovere le iniziative, i progetti e le attività di partecipazione dei giovani alla vita democratica mirati a sviluppare il sentimento di cittadinanza e la comprensione reciproca dei giovani.

Il **servizio volontario europeo** - dotato del 23% del finanziamento totale - è un'azione volta a favorire la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'UE.

**Gioventù nel mondo** - con il 6% della dotazione totale - intende sostenere progetti con i paesi partner, in particolare lo scambio di giovani e di coloro che sono attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili. Vuole anche promuovere le iniziative che rafforzano la comprensione reciproca dei giovani, il loro senso della solidarietà e della tolleranza nonché lo sviluppo della cooperazione nel settore della gioventù e della società civile in questi paesi.

**Sistemi di sostegno per i giovani** - dotata del 15% delle risorse - è volta a sostenere gli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù, in particolare il funzionamento delle organizzazioni giovanili non governative, la loro messa in rete, i consigli per le persone che sviluppano progetti, garantendo la qualità tramite lo scambio, la formazione e la messa in rete di coloro che sono attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili. Ma anche l'incentivazione dell'innovazione e della qualità, l'informazione dei giovani e lo sviluppo delle strutture ed attività necessarie al programma per raggiungere tali obiettivi, nonché incoraggiando partenariati con le autorità locali e regionali.

**Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù** - che può contare sul 4% del finanziamento globale - si tenderà a organizzare il dialogo strutturato tra i vari soggetti del mondo della gioventù, in particolare i giovani stessi, coloro che sono attivi nell'animazione giovanile e nelle organizzazioni giovanili ed i responsabili politici. Il suo scopo sarà anche di promuovere seminari giovanili su tematiche sociali, culturali e politiche di interesse per i giovani, di contribuire allo sviluppo della cooperazione politica nel settore della gioventù e di facilitare lo sviluppo delle reti necessarie ad una migliore conoscenza della gioventù.

Per ulteriori informazioni: [http://www.europarl.europa.eu/news/expert/briefing\\_page/12110-296-10-43-20061024BRI12109-23-10-2006-2006/default\\_p001c013\\_it.htm](http://www.europarl.europa.eu/news/expert/briefing_page/12110-296-10-43-20061024BRI12109-23-10-2006-2006/default_p001c013_it.htm)

Posizione Comune del Consiglio:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2006/ce251/ce25120061017it00200036.pdf>